

STUDIO PAPINI

ASSOCIATO



Informative e news

Oggetto: NOVITÀ IN TEMA RESPONSABILITÀ SOLIDALE NEGLI APPALTI PUBBLICI E PRIVATI: ARRIVANO I PRIMI CHIARIMENTI DALL'AGENZIA

Il panorama legislativo attinente alla responsabilità solidale negli appalti si presenta alquanto variegato e di non facile applicazione per gli operatori e ciò anche in considerazione delle modifiche che, di recente, hanno ripetutamente modificato le previsioni originariamente contenute nel co.28 dell'art.35 del D.L. n.223/06, in vigore dal 4 luglio 2006.

Con l'art.13-ter del D.L. n.83/12 (introdotto in sede di conversione dalla L. n.134/12) entrano in vigore le nuove disposizioni dettate in materia di responsabilità solidale negli appalti.

Con la recente C.M. n.40/E dell'8 ottobre 2012 l'Agenzia delle Entrate ha fornito i primi importanti chiarimenti applicativi.

Decorrenza delle nuove disposizioni

La C.M. n.40/E/12 precisa che le nuove previsioni in tema di responsabilità solidale decorrono:

- ➔ per i contratti di appalto o subappalto stipulati a decorrere dal 12 agosto 2012 (data di entrata in vigore della L. n.134/12 che ha convertito il D.L. n.83/12);
- ➔ in relazione ai soli pagamenti effettuati a partire dall'11 ottobre 2012 (e cioè 60 giorni dall'entrata in vigore della norma) e questo nel rispetto dei principi dettati dallo Statuto del contribuente (art.3, co.2, L. n.212/00).

Le nuove previsioni, che modificano nuovamente il testo del co.28 dell'art.35 del D.L. n.223/06 dopo le recenti modifiche apportate dal D.L. n.16/12 (quest'ultimo in vigore dal 29 aprile 2012), introducono due nuovi co.28-bis e 28-ter che prevedono sinteticamente quanto segue.

Responsabilità solidale dell'appaltatore

In caso di appalto di opere o di servizi, l'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore:

- ➔ nei limiti dell'ammontare del corrispettivo dovuto;
- ➔ del versamento all'Erario delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente;
- ➔ del versamento dell'imposta sul valore aggiunto dovuta dal subappaltatore all'Erario in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di subappalto.

La responsabilità solidale viene meno se l'appaltatore verifica, acquisendo la documentazione prima del versamento del corrispettivo, che gli adempimenti di cui al periodo precedente, scaduti alla data del versamento, sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore.

L'attestazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi in precedenza elencati può (non si tratta di un obbligo) essere rilasciata anche attraverso un'asseverazione dei soggetti di cui all'art.35, co.1, D.Lgs. n.241/97 e art.3, co.3, lett.a) del DPR n.322/98 (si tratta a titolo esemplificativo e non esaustivo dei Caf, del dottore commercialista, del consulente del lavoro).

Su questo importante aspetto la C.M. n.40/E/12 precisa che in alternativa alla predetta asseverazione da soggetti "abilitati", l'attestazione può essere resa dall'appaltatore/subappaltatore mediante una dichiarazione sostitutiva che deve contenere l'indicazione dei seguenti elementi:

- ➔ periodo nel quale l'Iva relativa alle fatture concernenti i lavori eseguiti è stata liquidata, specificando se dalla liquidazione è scaturito un versamento di imposta, ovvero se in relazione alle fatture oggetto del contratto è stato applicato il regime dell'Iva per cassa (art.7, D.L. n.185/08, previsione che verrà abrogata dal 1/1/13 in favore del nuovo regime introdotto dall'art.32-*bis* del D.L. n.83/12) oppure la disciplina del *reverse charge*;
- ➔ periodo nel quale le ritenute sui redditi di lavoro dipendente sono state versate, mediante scomputo totale o parziale;
- ➔ estremi del mod. F24 con il quale i versamenti dell'Iva e delle ritenute non scomputate, totalmente o parzialmente, sono stati effettuati;
- ➔ affermazione che l'Iva e le ritenute versate includono quelle riferibili al contratto di appalto/subappalto.

Prudenzialmente si ritiene, quindi, che anche l'eventuale asseverazione del professionista abilitato debba contenere questi elementi.

L'appaltatore ha il diritto di sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione della predetta documentazione da parte del subappaltatore.

Gli atti che devono essere notificati entro un termine di decadenza al subappaltatore sono notificati entro lo stesso termine anche al responsabile in solido,

Posizione e rischio del committente

Nella versione licenziata dal D.L. n.83/12 non si ravvisa più, contrariamente a quanto prevedeva il testo modificato dal precedente D.L. n.16/12 una responsabilità del committente in relazione alle ritenute e all'Iva non versata dal subappaltatore e dall'appaltatore, ma viene assegnata al committente una funzione di "controllo" che se non osservata risulta passibile di pesanti sanzioni.

In particolare la norma prevede che:

- ➔ il committente provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti previsti in precedenza (versamento di Iva e ritenute), scaduti alla data del pagamento del corrispettivo, sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori;
- ➔ il committente può sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione della predetta documentazione da parte dell'appaltatore;
- ➔ l'inosservanza delle modalità di pagamento previste a carico del committente è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da €5.000 a €200.000 se gli adempimenti di cui al co.28 non sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dal subappaltatore. Ai fini della predetta sanzione si applicano le disposizioni previste per la violazione commessa dall'appaltatore.

Ambito di applicazione ed esclusioni

Le disposizioni citate in precedenza si applicano in relazione ai contratti di appalto e subappalto di opere, forniture e servizi (quindi, sia privati che pubblici) conclusi da soggetti che stipulano i

predetti contratti nell'ambito di attività rilevanti ai fini Iva e, in ogni caso, dai soggetti di cui agli artt.73 (soggetti Ires) e 74 (Stato ed enti pubblici) del Tuir.

Vengono, infine, espressamente escluse dall'applicazione di questa disciplina le stazioni appaltanti di cui all'art.3, co.33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. n.163/06.



Fac simile dichiarazione sostitutiva appaltatore/subappaltatore (C.M. n.40/E/12)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____
residente in _____
Via _____ n. _____ cap _____
in qualità di legale rappresentante della ditta/società _____
con sede in _____ via _____ c.f./p.iva _____
relativamente al contratto di subappalto* stipulato in data _____
tra l'appaltatore* _____ e il subappaltatore* _____.

DICHIARA

1. Che ha correttamente registrato ai fini Iva le seguenti fatture

n° _____ del _____ importo € _____ IVA per cassa Reverse charge
per il contratto di cui sopra, comprendendole nella liquidazione Iva del periodo di competenza e
specificando se per esse è stato applicato il regime Iva per cassa o la disciplina del reverse
charge. L'ammontare complessivo dell'importo Iva liquidato in tale periodo è pari ad:
€ _____ a debito credito.

In caso di importo a debito:

il modello F24 attestante l'avvenuto versamento all'Erario dell'Iva come sopra liquidata è stato
pagato:

nei termini con ravvedimento.

Estremi dei versamenti

| gg. mese anno | Importo versato | Ricevute di addebito |
|----------------|-----------------|----------------------|
| ____/____/____ | € _____ | n. ____ del _____ |

2. Che ha correttamente effettuato e versato le ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente in
relazione ai soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto di cui sopra, come di seguito elencati:

| | | |
|----------------------|-----------------------------|----------------------------|
| 1. Codice Fiscale | Importo ritenute Irpef | anno e mesi di riferimento |
| _____ | _____ | _____ |
| 2. Codice Fiscale | Importo ritenute Irpef | anno e mesi di riferimento |
| _____ | _____ | _____ |
| Totale n. lavoratori | Importo tot. ritenute Irpef | |
| _____ | _____ | |

Estremi dei versamenti

1. gg. mese anno Importo versato Importo relativo al singolo subappalto Ricevute di addebito
 ___/___/___ € _____ € _____ n. ___ del _____

2. gg. mese anno Importo versato Importo relativo al singolo subappalto Ricevute di addebito
 ___/___/___ € _____ € _____ n. ___ del _____

Totale Importo versato Importo relativo al singolo subappalto
€ _____ € _____

3. Che l'Iva e le ritenute versate includono quelle riferibili al contratto di appalto/subappalto per il quale la dichiarazione viene resa

Data, li _____

Firma _____

* Se l'attestazione riguarda gli obblighi dell'appaltatore ed è destinata al committente, a "subappalto" sostituire "appalto", a "subappaltatore" sostituire "l'appaltatore" e a "l'appaltatore" sostituire "il committente".